

Itinerario "E-bike tra borghi, sentieri e natura" – 2^a edizione settembre 2021

Lunghezza percorso km 35, dislivello accumulato + 1.350 m.

Adatto a E-MTB e MTB muscolare (molto ben allenati).

Difficoltà: medio esperti con tratti tecnici in discesa classificati S1/S2 come gradi di difficoltà e alcune salite impegnative.

Territori interessati: comuni di Montese, Gaggio Montano e Castel d'Aiano.

- Nota:
- su un sentiero **S1** si trovano piccoli ostacoli come radici non molto prominenti e piccole pietre. Spesso il maggiore grado di difficoltà è dovuto agli scarichi dell'acqua o all'erosione. Nei single S1 la superficie potrebbe non essere molto compatta. La pendenza raggiunge un massimo del 40% e non ci sono tornanti. A partire dal livello S1, è richiesta una tecnica base di guida in mtb e buona concentrazione. I passaggi più complicati richiedono la capacità di dosare i freni e di influenzare la traiettoria con lo spostamento del corpo. Tutti gli ostacoli possono comunque essere superati senza particolari competenze tecniche di guida.
 - su un sentiero **S2** sono compresi percorsi che presentano radici di maggiore grandezza, pietre, gradoni e scale in sequenza poco impegnative. Spesso s'incontreranno curve strette quasi a gomito e pendenze che in alcuni passaggi potranno raggiungere il 70%. Gli ostacoli possono essere superati solo con una discreta abilità di guida. La capacità di frenare in qualsiasi momento, insieme a quella di spostare i punti d'equilibrio del proprio corpo, sono tecniche necessarie per il livello S2. Altrettanto necessario è saper dosare precisamente la frenata e mantenere il corpo sempre attivo durante la guida.

Il percorso ad anello attraversa i territori del Comune di Montese (MO), Gaggio Montano e Castel d'Aiano (BO) con partenza e arrivo a Montese, utilizzando molteplici connessioni tra carrarecce interpoderali, sentieri CAI, sentieri comunali e brevissimi tratti di strade ordinarie a basso flusso di traffico.

Dopo un breve tratto su asfalto in via Malarcione, si imbecca il sentiero CAI 442 che sale fino alla frazione di Iola. Continuando sul CAI 170, si abbandona il territorio del Comune di Montese per proseguire in quello di Gaggio Montano, passando da Monte Vedette e raggiungendo la frazione di Pietracolora. Da qui, proseguendo sul CAI 166, passando per il Sasso del Corvo, splendido punto panoramico rivolto a sud sulla vallata del fiume Reno, e dal Molino di Corba con tratto finale in single track classificabile come grado di difficoltà S1/S2, si raggiunge Santa Maria di Labante e le omonime grotte con cascata, nel comune di Castel d'Aiano.

Salendo poi per un breve tratto su asfalto in via Casella, ci si innesta sul CAI 158 e a seguire sul CAI 154 per aggirare Monte Castellana e Monte Spicchione, in direzione Serra Sarzana, fino ad incontrare sulla sinistra il CAI 190. Questo, da carrareccia, dopo circa 500 metri si trasforma in un single track in salita classificabile S1 per circa 1 km fino alla loc. Fulero. Da qui si prosegue agevolmente in direzione Piana dei Castagni su strada bianca. Alla fine del tratto in salita si prende a sinistra su una variante del CAI 190 e si sale per circa 600 metri. Qui in loc. Chiesina si prende a destra e dopo poco a sinistra su asfalto, poi strada bianca per circa 600 metri fino prendere sulla destra il CAI 192, un single track molto bello e senza particolari difficoltà, che aggira Monte della Spe e scende in loc. Famaticcia. Prendendo a sinistra sulla strada SP623 si sale al centro abitato di Castel d'Aiano, oltrepassato il quale ci si immette sul CAI 170. Si sale così al Santuario di Brasa oltre il quale, alla fine di via Roncobianco, si può godere di un punto panoramico mozzafiato verso ovest in direzione di Montese. Proseguendo per un breve tratto sterrato in discesa, imboccando poi via Salvanè si oltrepassa Sassomolare, frazione di Castel d'Aiano. Superato il cimitero locale, a destra, altro single track "tranquillo" che termina con una ripida discesa veramente bella in campo aperto per poi incontrare via Padulle, di nuovo nel Comune di Montese di fronte alla zona artigianale. Dopo 200 metri si sale di nuovo a sinistra su un corto ma accattivante sentiero di collegamento con la strada provinciale SP27 sulla quale, prendendo a destra, dopo 2 km si termina il percorso, rientrando al punto di partenza.

